

Carissimi amici,

ci tengo a ringraziarvi di cuore per la vostra preziosa collaborazione, che ha reso possibile anche quest'anno la realizzazione del "Treno della Salute", la cui seconda edizione è stata portata a termine con successo grazie al gioco di squadra, alla disponibilità e alla determinazione di tutti.

Sono stati 21 giorni intensi, che hanno visto il coinvolgimento di tante persone:

- **195** volontari dalla nostra organizzazione, che hanno reso possibile il servizio di accoglienza e di screening sanitario a bordo del treno nelle varie città. Nel dettaglio:
  - 74 volontari medici
  - 50 volontari non medici
  - 34 volontari SISM (Segretariato Italiano Studenti in Medicina)
  - 37 volontari studenti di scienze infermieristiche
  
- **166** operatori delle ULSS venete, che hanno offerto servizi di consulenza in tema di prevenzione e stile di vita salutare, coadiuvati da 4 tirocinanti, 2 laureati in scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata, 1 laureanda e 1 laureato in scienze motorie. Nel dettaglio:
  - ULSS 1: 16 operatori
  - ULSS 2: 14 operatori e 2 tirocinanti
  - ULSS 3: 16 operatori sanitari, 1 laureato in Scienze motorie
  - ULSS 4: 13 operatori
  - ULSS 5: 15 operatori
  - ULSS 6: 26 operatori e 2 laureati in scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata
  - ULSS 7: 21 operatori, 2 stagiste e 1 laureanda in Scienze motorie
  - ULSS 8: 20 operatori
  - ULSS 9: 25 operatori
  
- circa **70** professionisti e volontari di Trenitalia, RFI e Ferrovieri con l'Africa che hanno contribuito alla pianificazione logistica e alla realizzazione del Treno della Salute, nel dettaglio:
  - 8 operatori appartenenti al personale RFI
  - 15 appartenenti al personale di Trenitalia
  - 45 volontari del Trasporto ferroviario regionale Veneto (Trenitalia)

A tutti i visitatori del treno (1.394 utenti, ovvero il 66 % in più rispetto alla prima edizione) abbiamo offerto la possibilità di accedere a controlli sanitari gratuiti e a importanti informazioni in tema di prevenzione dei fattori di rischio delle principali malattie croniche. Allo stesso tempo abbiamo dato la possibilità di conoscere alcuni aspetti concreti, tra sfide e opportunità, della sanità in Africa, con una particolare attenzione per la Sierra Leone: un'esperienza di confronto con la realtà sanitaria della nostra Regione.

Oltre agli adulti, abbiamo coinvolto 467 bambini delle classi 3<sup>e</sup> delle scuole primarie che hanno partecipato a laboratori sulla corretta alimentazione, sull'importanza dell'attività motoria e a cui abbiamo presentato la nostra organizzazione.

Insieme a Marcello, Andrea, Sara, Serena e ai volontari impegnati in Africa, colgo l'occasione per augurare a voi e alle vostre famiglie una serena estate.

Don Dante Carraro  
Direttore - Director  
Medici con l'Africa Cuamm